

lasciando il figlio che or seguita, dalla sua sposa Jutta o Giuditta, figlia di Ermanno I langravio di Turingia, la quale gli sopravvisse, e, rimaritatasi nel 1223 con Poppone conte d' Henneberg, chiuse i suoi giorni nel 1235.

ENRICO P'ILLUSTRE od il CLEMENTE.

1220. ENRICO, soprannominato P'ILLUSTRE ed il CLEMENTE, figlio di Thierri, nato nel 1218, a lui succedette nei margraviati di Misnia e di Lusazia. Nato col l'animo guerriero, egli non ebbe tuttavia la ferocia de' soldati del suo tempo, mentre anzi la dolcezza de' suoi costumi e la sua umanità gli acquistarono tanta riputazione quanto il suo stesso valore. Nel 1237 egli pugnava a nome dell'impero contro i Prussiani ancor idolatri, riportando sopra di loro molti vantaggi. Gli stati dell'Austria, avvenuta la morte del duca loro Federico il Bellicoso nel 15 giugno 1246, lo chiamarono al possesso di codesto ducato; ma i Boemi resero inutile una tale scelta, attesa la loro opposizione. Egli entrò in guerra nel seguente anno coi margravi di Brandeburgo Ottone III e Giovanni I (V. *il loro articolo*). Morto nel 1247 Enrico Raspone langravio di Turingia e palatino di Sassonia suo zio materno, senza lasciare alcuna posterità, l'imperatore Federico II conferì a lui questi due principati, siccome feudi vacanti, ch'erano ritornati in sua mano (V. *pel seguito la Turingia*). Comechè Dresda sia rinchiusa nella Misnia, è propriamente la città di Meissen che deve riguardarsene qual capitale; perocchè l'altra lo è invece di tutta la elettorale Sassonia.